



cambiare le nostre abitudini per una città più pulita



Rifiuti elettrici: la raccolta dei RAEE fa +27%

VENERDÌ 18 GIUGNO 2011 12:42

Aumenta in Italia la raccolta dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche. Il 2010 ha visto un incremento del 27% rispetto all'anno precedente, consentendo così di raggiungere l'obiettivo definito per legge di 4 chilogrammi di Raee raccolti per abitante.

I dati sono stati presentati ieri a Roma in occasione del convegno "Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche: bilancio del sistema italiano e revisione della direttiva europea" promosso da Ecodom, il Consorzio italiano del recupero e del riciclaggio degli elettrodomestici e Liberambiente, in collaborazione con l'Associazione Reloader. Nel giro di due anni la raccolta per abitante è passata da 2 a 4 chilogrammi, fatto che ha consentito di ridurre del 40% i costi unitari di trattamento e del 30% l'Euro contributo.

Come ha spiegato il presidente del Centro di coordinamento Raee, Danilo Bonato "in Italia abbiamo 3.564 centri di raccolta che servono 6.246 comuni: copriamo il 90% della popolazione italiana. La situazione è migliore al nord con circa 8 centri raccolta ogni 100 mila abitanti, mentre al sud siamo intorno ai 2 centri ogni 100 mila abitanti". Secondo la ricerca i nuclei domestici producono in media 15 chilogrammi di Raee l'anno: 4 finiscono nei centri raccolta, mentre la parte restante finisce nell'indifferenziata. "Per questo dobbiamo lavorare ancora tanto", ha proseguito Bonato. "L'obiettivo è di arrivare nel 2016 all'85% di raccolta, ovvero a circa 12 chilogrammi per abitante".

Per il vicepresidente della commissione ambiente della camera e presidente di Liberambiente, Roberto Tortoli "alla luce della prossima modifica della direttiva europea sui Raee, occorre che il ministero dell'ambiente perfezioni le normative per implementare le procedure e le tecnologie del recupero e ridurre i costi e gli impatti ambientali". L'Ue, oltre ai target di raccolta, ha individuato possibili aree di miglioramento che vanno dalla qualità ambientale del trattamento dei Raee alla lotta all'export illegale nei paesi extracomunitari. "L'Italia deve svolgere un ruolo da protagonista in sede europea", ha proseguito il vicepresidente di Ecodom, Paolo Falcioni, "per promuovere la competitività dell'intera filiera valorizzando le specificità italiane. In particolare occorre che sia mantenuto il Centro di coordinamento Raee, che svolge l'indispensabile funzione di arbitro e garante del servizio".

(da Italia Oggi)

Search bar with a text input field and a 'Cerca' button.

Raccolta Differenziata dove farla e come farla
Icons representing different waste categories: CARTA, ORGANICO, INDIFFERENZIATA, MULTIMATERIALE.

Centro di Raccolta
Illustration of a waste collection center with a sign and various waste items.

Raccolta Ingombranti
Illustration of bulky waste items (refrigerator, washing machine, sofa) with a 'no' sign, indicating they are not accepted in standard collection.